



Comune di Monopoli
Provincia di Bari

REGOLAMENTO
DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI
DEL CENTRO SOCIALE
E DI QUARTIERE

Adottato con delibera di G.C. n. 495 del 11/09/1998
Modificato con delibera di C.C. n. 90 del 29/12/1998

SOMMARIO

Art. 1 – FINALITÀ	3
Art. 2 – STRUTTURA	3
Art. 3 – ATTIVITÀ	3
Art. 4 – DESTINATARI	4
Art. 5 – STRUTTURA OPERATIVA DI GESTIONE	5
Art. 6 – GESTIONE	5
Art. 7 – CONCESSIONE UTILIZZO LOCALI E BENI STRUMENTALI.....	6
Art. 8 - COMITATO DI GESTIONE (o gruppo di lavoro).....	7
Art. 9 – STRUTTURA OPERATIVA DI GESTIONE	8

Art. 1 – FINALITÀ

- ◆ **L'Amministrazione Comunale istituisce in Monopoli, con sede in Via Gobetti, il Centro Sociale e di Quartiere, quale luogo di aggregazione per la crescita di produttive forme di socializzazione e utilizzo del tempo libero, per la realizzazione di iniziative ed interventi tesi allo sviluppo di attività espressive, culturali e ricreative, rivolte in particolar modo ai giovani dagli 11 ai 29 anni e finalizzate, tra l'altro, all'affermazione di ogni utile forma di solidarietà sociale.**
- ◆ **L'Amministrazione Comunale con la istituzione del Centro Sociale si propone, tra l'altro, di assolvere alla funzione originaria destinata a tale struttura, ossia quella di valorizzare il "quartiere", attraverso l'attuazione di una concreta forma di decentramento amministrativo.**

Art. 2 – STRUTTURA

- ◆ **I locali del Centro Sociale, ad esclusione di quelli adibiti ad uffici comunali, a mensa sociale e agli ambienti attrezzati per ospitare gli obiettori di coscienza destinati al Comune di Monopoli dal Ministero della Difesa, sono messi a disposizione delle associazioni regolarmente iscritte al registro comunale delle libere forme associate, in ottemperanza ai criteri e alle modalità sancite dal regolamento di disciplina dei rapporti tra Amministrazione Comunale e libere associazioni.**
- ◆ **Sono da intendersi espressamente incluse anche tutte le aree scoperte di pertinenza della struttura.**

Art. 3 – ATTIVITÀ

- ◆ **Le attività tendenti alla valorizzazione del Centro Sociale quale punto di riferimento e di aggregazione, sono rivolte all'accrescimento culturale e sociale e all'attuazione del decentramento amministrativo attraverso l'individuazione di percorsi relativi a diversi ambiti di intervento, quali:**
 - **costituzione di una rete di servizi amministrativi e sociali fruibili direttamente all'interno del quartiere:**
 - **apertura di uno sportello di segretariato sociale in grado di offrire informazioni ed indirizzi relativi alle opportunità sociali esistenti sul territorio comunale.**

- istituzione del vigile di quartiere;
 - attuazione di un servizio di mensa sociale da realizzarsi in collaborazione con l'ufficio di refezione scolastica e con l'ausilio delle associazioni di volontariato;
 - creazione di un ufficio satellite, adibito alla raccolta di istanze tese ad ottenere servizi amministrativi offerti dall'Amministrazione Comunale centrale.
- prevenzione nell'insorgenza di situazioni di disadattamento e disagio, fornendo un modello strutturato del tempo libero, puntando soprattutto sul protagonismo dei giovani, con la realizzazione di opportunità educative e culturali fortemente socializzanti capaci di interpretare e fornire gli strumenti necessari per tradurre concretamente le aspirazioni e i bisogni dei fruitori del servizio;
 - promozione ed incentivazione in fase sperimentale di un progetto di Banca delle Risorse e del Tempo, per scambi di beni e servizi, oltrech  di saperi e mestieri tra generazioni, con lo scopo di perseguire il miglioramento della qualit  della vita delle persone, valorizzando quegli scambi sommersi che non hanno valore di mercato, ma che possono rendere meno faticosa la vita quotidiana, in un'ottica di parit  e reciprocit , che riconosca agli individui la possibilit  di trovarsi contemporaneamente nelle condizioni di "offrire" e di "avere bisogno";
 - trasferimento presso la sede del Centro Sociale dello sportello INFORMAGIOVANI, in collaborazione con il Forum giovanile, gi  operativo nella sede comunale centrale, al fine di realizzare la diffusione ad ampio spettro di programmi e informazioni riguardanti l'orientamento scolastico e la formazione professionale, con la creazione di una rete di sostegno per l'occupazione mirata anche al riequilibrio delle opportunit  uomo-donna;
 - attuazione di una rete di diffusione delle informazioni e delle opportunit  a sostegno della mobilit  internazionale al fine di facilitare i viaggi di studio, di conoscenza e di lavoro;
 - attivazione di corsi di ginnastica e di attivit  sportive di gruppo che, notoriamente, rappresentano le direttrici su cui far leva nella fase di avvicinamento e coinvolgimento dei pi  giovani, in contesti di interazione – per definizione – liberi, vitali e intensi. Tali attivit  saranno espletate all'interno della palestra in dotazione del Centro Sociale, a seguito di stipula di convenzioni, incoraggiando forme di cooperazione tra giovani insegnanti di educazione fisica e garantendo quote di partecipazione controllate e popolari.

Art. 4 – DESTINATARI

- ◆ **Il Centro Sociale   aperto a tutti i cittadini residenti nel territorio e, in particolare, a quelli del quartiere e ai giovani compresi nella fascia di et  tra gli 11 e i 29 anni.**

Art. 5 – STRUTTURA OPERATIVA DI GESTIONE

- ◆ **Per la gestione delle attività del Centro Sociale, l'Amministrazione Comunale impegna la seguente équipe di lavoro stabile, costituita da dipendenti nei ruoli del Comune di Monopoli:**
 - **1 Coordinatore, con funzioni di coordinamento generale, di controllo e verifica sull'andamento delle attività e garante del buon funzionamento del Centro e del raggiungimento degli obiettivi prospettati;**
 - **1 Impiegato Amministrativo, con funzioni amministrative e di segreteria;**
 - **1 Educatore Specializzato, con funzioni di collaborazione e sostegno nella realizzazione delle iniziative poste in essere;**
 - **2 Custodi, a turnazione, garanti della sicurezza e dell'accessibilità alla struttura;**
 - **3 Operatori di Polizia Municipale, a turnazione, con funzioni di vigilanza, prevenzione e controllo nell'ambito del quartiere.**
- ◆ **Nell'attuazione degli specifici interventi programmati l'équipe stabile potrà avvalersi dell'apporto di figure esterne, impegnate in realtà associative e di volontariato con comprovate esperienze nei settori di pertinenza, nonché della collaborazione di almeno 2 fra gli obiettori di coscienza destinati al Comune di Monopoli dal Ministero della Difesa.**
- ◆ **L'Amministrazione Comunale individua il Coordinatore del Centro Sociale, quale referente nei rapporti di collaborazione con le associazioni.**

Art. 6 – GESTIONE

- ◆ **Il Centro Sociale è gestito in piena titolarità, autonomia e responsabilità dall'Amministrazione Comunale che, pur mantenendo il proprio ruolo di governo e coordinamento delle attività del servizio, ritiene utile instaurare validi e regolari rapporti di collaborazione con le forme di associazionismo e di volontariato presenti sul territorio e, in modo particolare, con quelle del quartiere.**
- ◆ **La struttura potrà comunque essere affidata in gestione ad enti, associazioni o privati, nell'ambito delle finalità istituzionalmente previste, mediante apposita convenzione.**

- ◆ **Il Centro Sociale, oltre a garantire la piena attuazione di un processo di decentramento amministrativo nel quartiere, è rivolto ad associazioni che intendano impegnarsi in iniziative di pubblico interesse e con finalità sociali e culturali, rispondenti a quelle indicate dallo statuto comunale, oltrech  dal regolamento di disciplina dei rapporti tra Amministrazione Comunale e libere forme associate.**
- ◆ **L'Amministrazione Comunale, attraverso l'attivit  del Centro Sociale, intende promuovere il raccordo tra le varie realt  associazionistiche e di volontariato presenti sul territorio, in un'ottica di unit  di intenti e interventi.**
- ◆ **L'Amministrazione Comunale, tramite l'attivit  del Centro Sociale, riveste il ruolo di collegamento e coordinamento delle proposte delle libere forme associate, suddivise per specifici settori di intervento, ognuna secondo le proprie caratteristiche, con la finalit  di creare un sistema di rete finalizzato, nel quale ogni gruppo associativo sviluppi le proprie peculiarit  in un'ottica di progettualit  sinergica ed unitaria.**
- ◆ **L'Amministrazione Comunale pu  concedere alle associazioni che ne facciano richiesta, tra quelle regolarmente iscritte nel registro comunale delle libere forme associate, stabilendo il principio della priorit  per quelle strettamente collegate al quartiere, la concessione dei locali e delle attrezzature del Centro Sociale, per la realizzazione di progetti ed iniziative temporanee da esplicarsi nell'ambito del progetto integrato annualmente stabilito.**
- ◆ **Le associazioni nella realizzazione di attivit  sportive e di manifestazioni culturali devono garantire quote di partecipazione e di botteghino controllate e popolari. Il 10% di tali introiti   da intendersi destinato all'Amministrazione Comunale che si impegna a reinvestirlo nelle attivit  del Centro Sociale.**

Art. 7 – CONCESSIONE UTILIZZO LOCALI E BENI STRUMENTALI

- ◆ **La concessione della struttura del Centro Sociale alle associazioni che ne facciano richiesta, (sempre nei limiti della compatibilit  temporale con le attivit  svolte direttamente da parte dell'Amministrazione),   subordinata alla verifica della conformit  delle iniziative proposte alle finalit  dello statuto comunale e del presente regolamento, nonch  alle modalit  e ai criteri di erogazione stabiliti dal regolamento per la disciplina dei rapporti tra Amministrazione Comunale e libere forme associate, previo parere del Comitato di Gestione.**
- ◆ **Saranno preferiti dall'Amministrazione Comunale e dal Comitato di Gestione, di cui al successivo articolo, nella concessione dei locali del Centro Sociale i progetti presentati in collaborazione da pi  associazioni o che richiedano un uso degli spazi in multicondominialit .**

- ◆ **La concessione all'uso della struttura del Centro Sociale, o di parte di essa, è subordinata al versamento da parte delle associazioni fruitrici di una quota forfettaria, da stabilirsi con successivo atto deliberativo, da intendersi quale contributo per far fronte alle spese per i consumi di luce, acqua e pulizia.**
- ◆ **Le associazioni beneficiarie dell'uso della struttura si impegnano ad usare i locali, le attrezzature, le suppellettili del Centro Sociale con tutte le cautele necessarie e a ritenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità, interamente e senza riserve o eccezioni, per danni che dovessero derivare a persone o cose.**
- ◆ **Al termine delle attività svolte da parte delle associazioni le stesse sono tenute a consegnare, tramite il custode di turno, la struttura (comprese le aree di pertinenza esterne) pulita ed agibile.**
- ◆ **Eventuali danni arrecati in conseguenza e in dipendenza dell'utilizzo della struttura da parte delle associazioni devono essere immediatamente verbalizzati dal Coordinatore del Centro Sociale, su segnalazione del custode di turno, fatti salvi i casi di forza maggiore, quali calamità naturali ed eventi derivanti da cattiva costruzione o manutenzione.**
- ◆ **Il Comune provvederà direttamente alle conseguenti riparazioni e/o sostituzioni, addebitando i costi in relazione alle responsabilità dei fruitori.**
- ◆ **L'Amministrazione Comunale può escludere temporaneamente dall'uso degli spazi e delle attrezzature le associazioni che abbiano trasgredito i regolamenti d'uso, arrecando danno al buon ordine dei servizi o alla conservazione della struttura.**
- ◆ **L'Amministrazione Comunale garantisce una adeguata copertura assicurativa mediante polizza RC da stipulare con una primaria compagnia di assicurazione, per rischi derivanti da incendi, furti e atti vandalici.**

Art. 8 - COMITATO DI GESTIONE (o gruppo di lavoro)

- ◆ **Il programma delle attività e delle iniziative del Centro Sociale è deliberato annualmente, entro il 31 marzo, dalla Giunta Comunale, con la specificazione delle varie forme di collaborazione con le associazioni, sotto forma di progetto integrato, su proposta dell'Assessorato competente, sentito il parere del Comitato di Gestione.**
- ◆ **Il Comitato di Gestione è presieduto dall'Assessore delegato al ramo ed è costituito dal Dirigente della Ripartizione competente in materia, dal Coordinatore del Centro Sociale e da 5 rappresentanti delle associazioni, sorteggiati biennialmente, tra i nominativi indicati dai singoli gruppi associativi, uno per ogni sezione tematica di cui all'art. 5 del regolamento per la disciplina dei rapporti tra Amministrazione Comunale e libere forme associate.**

- ◆ **Il compito precipuo del Comitato di Gestione è quello di garantire unità di intenti e interventi, per il raggiungimento della maggior efficienza nella gestione delle attività e per la realizzazione di una progettualità unitaria, nel rispetto dei criteri stabiliti dal presente regolamento.**

Art. 9 – STRUTTURA OPERATIVA DI GESTIONE

- ◆ **L'Amministrazione Comunale si impegna a garantire l'apertura del Centro Sociale nell'arco della settimana con le seguenti modalità:**
 - **DAL LUNEDI' AL VENERDI' - ORE 9,00 / 13,00 - ORE 16,00 / 22,00**
 - **Solo in occasione di specifiche attività culturali e/o ricreative organizzate dalle associazioni, l'orario di chiusura del Centro Sociale potrà essere posticipato alle ore 24,00.**
 - **ORE ANTIMERIDIANE: informazioni, servizi amministrativi e sociali, rapporti con l'utenza e con le associazioni, programmazione e organizzazione di attività e progetti.**
 - **ORE POSTMERIDIANE: attività guidate, animazione, laboratori, attività sportive, spazi liberi di aggregazione in collaborazione con le associazioni e organismi di volontariato.**
 - **ORE SERALI: cartellone culturale da programmare e organizzare in collaborazione con le associazioni, per un massimo di 3 volte a settimana con inizio dalle ore 19,00.**
 - **SABATO E DOMENICA: apertura prevista se richiesta da specifiche attività organizzate dalle associazioni.**
- ◆ **Nei mesi di luglio e agosto potrà essere attivato un "progetto estate" specifico il cui programma, predisposto dal Comitato di gestione, sarà presentato all'Assessorato alla Cultura entro la fine del mese di febbraio di ogni anno, per consentire il coordinamento delle iniziative estive programmate su tutto il territorio comunale.**
- ◆ **Negli stessi mesi si potranno organizzare in collaborazione con le associazioni specializzate in tale settore week-end, vacanze e scambi culturali nazionali ed internazionali.**
- ◆ **Durante le manifestazioni serali potrà essere allestito uno spazio snack-bar, gestito direttamente da una delle associazioni, se in possesso dell'idonea autorizzazione, o avvalendosi di terzi e garantendo prezzi preventivamente concordati con l'Amministrazione Comunale. il 10% degli utili rinvenienti da tale attività è da intendersi destinato all'Amministrazione Comunale che si impegna a reinvestirlo in ulteriori iniziative nell'ambito del Centro Sociale.**